



Il Prefetto della Provincia di Milano

Fasc. 9418 - Area V^a - cat. 20.2.2.6

VISTI i decreti:

- Prot n° 000752 del 04 settembre 2013 - Dipartimento per le infrastrutture, Direzione generale per lo sviluppo del territorio, programmazione e progetti internazionali;
- Prot n° 0006162 del 19 giugno 2015 - Dipartimento per le Infrastrutture, sistemi informativi e statistici, direzione Generale per la vigilanza sulle concessioni autostradali;

con i quali per migliorare le condizioni di viabilità lungo il tratto urbano dell' Autostrada A4 - Torino - Trieste compreso tra Viale Certosa (km 126+000) e lo svincolo di Sesto San Giovanni (km 136+500), sono stati approvati i lavori per la realizzazione della 4^a corsia dinamica, da realizzarsi a cura del concessionario dell'infrastruttura A.S.P.I. S.p.A. - Autostrade per l'Italia;

DATO ATTO che la realizzazione dell'opera prevede l'installazione, nel tratto interessato, di cantieri per un periodo stimato di circa due anni (un anno per senso di marcia con il mantenimento di tre corsie a larghezza ridotta);

VALUTATO che i lavori potrebbero comportare possibili disagi alla circolazione per il mancato utilizzo della corsia di emergenza e in caso di eventi eccezionali, per l'insorgenza di un maggior impatto veicolare sulla viabilità nei comuni limitrofi;

RITENUTA necessaria l'adozione di misure utili a prevenire, ridurre e mitigare il suddetto rischio a tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza della circolazione;

VISTE le *"Procedure tecniche operative per la gestione delle emergenze"*, elaborate dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. in collaborazione con il locale **Comitato Operativo Viabilità**, a cui hanno partecipato anche i rappresentanti di: AREU 118, Regione Lombardia, Città Metropolitana, Comuni interessati, concessionari delle Autostrade confinanti al tratto autostradale in questione e ANAS S.p.A.;

CONSIDERATO che nel corso delle riunioni del citato **Comitato Operativo Viabilità** è emersa, su proposta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, la necessità di adottare principi di cautela ai fini della mitigazione dei rischi, prevedendo il divieto di circolazione dei mezzi pesanti in regime di ADR, nella fascia oraria compresa dalle ore 06:00 alle 22:00, sette giorni su sette, almeno nella direttrice di marcia oggetto dei lavori e che pertanto al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza nel tratto stradale interessato dei lavori, si rende necessario l'adozione di un provvedimento di limitazione alla circolazione dei veicoli sopraindicati di portata massima superiore a 3,5 T;

RICHIAMATE le determinazioni formulate in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica del 27 luglio 2016 e del 10 agosto 2016 ove si è preso atto delle procedure tecniche sopraindicate predisposte e delle valutazioni espresse ai fini dell'adozione del divieto suddetto;

CONSIDERATO che i tragitti di lunga percorrenza dell'Autostrada A/4 sull'asse Torino - Venezia consentono l'utilizzo alternativo sia dell'itinerario autostradale dalle tangenziali ovest (A/50) ed est (A/51) di Milano, sia delle arterie stradali della viabilità ordinaria;

VISTI: l'art. 6, comma 1) e l'art. 168, comma 1) del D.lgs.- 30 aprile 1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada, e s.m.i.;



Il Prefetto della Provincia di Milano

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 445, Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada

VISTO il Decreto Ministeriale del 16/01/2015 che recepisce la direttiva EUROPEA 2014/103/UE (ADR/RID/ADN 2015) della Commissione del 21 novembre 2014 (**ADR 2015**) relativa al trasporto interno di merci pericolose;

ORDINA

L'interdizione del transito dei veicoli e dei complessi di veicoli con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. trasportanti materiali pericolosi appartenenti alle classi indicate negli allegati dell'ADR 2015 sopraindicato, sette giorni su sette, nella fascia oraria compresa dalle ore 06:00 alle 22:00, nella sola direttrice di marcia oggetto dei lavori dell'autostrada A4, itinere est, nel tratto compreso tra il km 126+000 (svincolo di Viale Certosa) e il km 136+500 (svincolo di Sesto San Giovanni);

La presente ordinanza, entra in vigore alle ore 00:00 del 15 ottobre 2016, ed avrà una durata pari ad un anno a decorrere dalla stessa data, salvo proroga, ovvero, revoca per cessazione delle circostanze che ne hanno richiesto l'emanazione;

I rimanenti trasporti restano assoggettati alla loro specifica regolamentazione.

Gli obblighi di cui al presente provvedimento saranno resi noti mediante la posa della segnaletica prescrittiva.

I veicoli ADR potranno seguire le indicazioni degli itinerari consigliati, di seguito riportati:

- **per i mezzi provenienti da ovest e diretti a nord:** A/4 - barriera della Ghisolfia - innesto A/50 (tang. Ovest) direzione Varese - barriera Terrazzano - ingresso A/8
- **per i mezzi provenienti da ovest e diretti a est:** A/4 - barriera della Ghisolfia - innesto A/50 (tang. Ovest) direzione Bologna - innesto A/51 (direzione Venezia)
- **per i mezzi provenienti da ovest diretti a sud:** A/4 - barriera della Ghisolfia - innesto A/50 (tang. Ovest) direzione Bologna

L'osservanza del dispositivo di divieto verrà assicurata dagli organi preposti ed il mancato rispetto delle prescrizioni, di cui alla presente Ordinanza, comporterà per i trasgressori l'assoggettamento alle sanzioni previste dagli art. 6 (comma 1 e comma 12) e 168 del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.

Milano, data del protocollo

IL PREFETTO
(Marangoni)